

**Anagrafica Committente e oggetto dei lavori**

Committente	SIAPRA S.p.A.
Recapiti per le comunicazioni (mail o telefono)	08634984200
Indirizzo Sede Legale	VIA VOLTA 9 67051 AVEZZANO
Nominativo del referente e del sostituto	
Lavori oggetto dell'appalto	
Luogo di svolgimento (se diverso dalla sede legale)	Siapra Avezzano

Anagrafica ditta appaltatrice

Ragione sociale	D.I.M.L. TECNOLOGIE E SISTEMI S.R.L.
Sede legale e operativa	VIA NAZARETH, 53, VIA CIRC. EST,12 NAPOLI
n. telefono / fax	081-18569731/081-18569719
Indirizzo e-mail	INFO@DIMLTECNOLOGIE.IT
Nominativo del datore di lavoro	LENTI JLENIA
Nominativo del RSPP	LENTI JLENIA
Nominativo/i del/i RLS	GIUSEPPE SIMEOLI
Nominativo del medico competente (se previsto)	ALESSANDRA IMPROTA
Nominativo del responsabile dell'appalto	CIARDIELLO RAFFAELE
Nominativo del suo sostituto	GIUSEPPE SIMEOLI
n. di telefono del responsabile dell'appalto	333-7714010
n. di telefono del suo sostituto	331-3206807
Elenco lavoratori impegnati nei lavori appaltati	D'ANGELO MARIO CIARDIELLO RAFFAELE SIMEOLI GIUSEPPE SIMEOLI MARIO SMIMMO ALESSIO
Necessità di ingresso con mezzi propri	SI ☐ NO ☐

DURATA PRESUNTA DEI LAVORI giorni

ORARIO DI LAVORO dalle alle

DATA

FIRMA RAPPRESENTANTE DELLA COMMITTENTE

FIRMA RAPPRESENTANTE DITTA APPALTATRICE

D.I.M.L. TECNOLOGIE E SISTEMI S.R.L.

	MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 2 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

INDICE

TITOLO	PAG.
INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA DITTA APPALTATRICE E SUI RELATIVI RISCHI	3
INFORMAZIONI SULLE AREE DELLA COMMITTENTE IN CUI È CONSENTITO L'ACCESSO	8
Aree di intervento	8
PERSONE DI RIFERIMENTO DELLA COMMITTENTE	8
RISCHI PRESENTI NEL SITO DELLA COMMITTENTE	8
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO TUTTI I SITI DEL GRUPPO FIAMM	8
Disposizioni generali	8
Organizzazione e coordinamento lavori	8
Accesso allo stabilimento e alle aree di lavoro	9
Accesso alle aree di lavoro con mezzi propri e regole per la circolazione interna dei veicoli	9
Emergenza in stabilimento	10
Precauzioni contro il pericolo di incendio	11
Infortuni	11
Attrezzature di lavoro	11
Concessione in uso di macchine ed attrezzature	11
Dispositivi di protezione individuale (DPI)	11
Lavori in ambienti confinati o con sospetto di presenza di prodotti/sostanze chimiche pericolose	11
Lavori su impianti elettrici	11
Lavori in prossimità o su tubazioni contenenti fluidi	11
Lavori in posizione sopraelevata e su coperture	12
Protezione delle aperture	12
Prodotti chimici	12
Produzione rifiuti e tutela dell'ambiente	12
Ripristino delle aree	12
Informazione e formazione	12
Altre disposizioni	13
Subappalto	13
Inadempienze	13
DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE	14

FIAMM +=====	MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 3 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE DALLA DITTA APPALTATRICE E SUI RELATIVI RISCHI
DA COMPILARE A CURA DELLA DITTA APPALTATRICE
E RESTITUIRE FIRMATA AL RSPP DELLA COMMITTENTE

1. FASI DI LAVORO E DESCRIZIONE ATTIVITÀ <i>Descrivere le attività svolte durante per ogni fase dei lavori affidati in appalto</i>		
FASE N.	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	
1	LAVORI ELETTRICI E MECCANICI DI INSTALLAZIONE	
2		
3		
4		
5		
6		
2. MACCHINE/ATTREZZATURE/STRUMENTI <i>per ogni fase di lavoro individuata, specificare le macchine/attrezzature/strumenti che saranno utilizzati e i rischi che questi potrebbero provocare ad altri lavoratori (non ai propri)</i>		
PER L'ATTIVITÀ APPALTATA È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE/ ATTREZZATURE/ STRUMENTI (esclusi gli attrezzi manuali che non necessitano di fonti di energia esterne, p.e. cacciaviti, martelli, chiavi,etc.)	☐ NO ☒ SI, SPECIFICARE:	
	FASE N.	TIPO ATTREZZATURA
	1	UTENSILIA MANO ISOLATI (GIRAVITI, PINZE, FORBICI)
MISURE PREVISTE PER RIDURRE I RISCHI LEGATI ALL'USO DI MACCHINE/ATTREZZATURE/STRUMENTI		
È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE/ ATTREZZATURE RUMOROSE O VIBRANTI	☐ X NO ☐ SI, SPECIFICARE:	
	FASE N.	TIPO ATTREZZATURA
MISURE PREVISTE PER RIDURRE RUMORE/VIBRAZIONI SUL LUOGO DI INTERVENTO		
È PREVISTO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE O SVOLTE ATTIVITÀ IN GRADO DI PROVOCARE POLVERI, FUMI, NEBBIE, GAS (es. demolizioni, pulizie, taglio, saldatura, smerigliatura, etc.)	☐ X NO ☐ SI, SPECIFICARE:	
	FASE N.	TIPO ATTREZZATURA
MISURE PREVISTE PER RIDURRE POLVERI/FUMI/NEBBIE/GAS SUL LUOGO DI INTERVENTO		

FIAMM	MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 4 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

3. MACCHINE/ATTREZZATURE/STRUMENTI (CONTINUA) <i>per ogni fase di lavoro individuata, specificare le macchine/attrezzature/strumenti che saranno utilizzati e i rischi che questi potrebbero provocare ad altri lavoratori (non ai propri)</i>			
È PREVISTO L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE O SVOLTE ATTIVITÀ IN GRADO DI PROVOCARE SCINTILLE, FIAMME LIBERE, ETC (es. mole, flessibili, saldatrici/cannelli, etc.)	☐ X NO		
	☐ SI → COMPILARE IL (mod. GXUEFE02) PERMESSO "LAVORI A CALDO"		
L'AZIENDA HA NECESSITA' DI UTILIZZARE ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA COMMITTENTE	☐ NO		
	☐ SI → COMPILARE IL (mod. GXUEFE08) CONCESSIONE IN USO DI ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA COMMITTENTE		
4. DPI <i>per ogni fase di lavoro individuata, specificare i DPI che i lavoratori (propri) dovranno utilizzare</i>			
SARANNO UTILIZZATI DPI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO	☐ NO		
	☐ X SI, SPECIFICARE:		
	FASE N.	TIPO DPI	
		SCARPE ANTIFORTUNISTICHE	
		CASCO	
		GUANTI IN CUIOIO E IN GOMMAOCCHIALI	
		CINTURA DI SICUREZZA	
		GIUBBOTTO CTARIFRANGENTE	
5. PRODOTTI CHIMICI <i>per ogni fase di lavoro individuata, specificare i prodotti chimici pericolosi che saranno utilizzati e i rischi che questi potrebbero provocare ad altri lavoratori (non ai propri)</i>			
SARANNO UTILIZZATI PRODOTTI/SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO (es. vernici, solventi, colle, oli, grassi, cemento, calce, bacchette saldatura, guaine bituminose, etc.)	☐ X NO		
	☐ SI, SPECIFICARE:		
	FASE N.	PRODOTTO CHIMICO	RISCHI
6. PRODOTTI INFIAMMABILI E/O PERICOLOSI <i>per ogni fase di lavoro individuata, specificare i prodotti infiammabili e/o pericolosi che saranno utilizzati e i rischi che questi potrebbero provocare ad altri lavoratori (non ai propri)</i>			
SARANNO CREATI DEPOSITI DI MATERIALI INFIAMMABILI E/O PERICOLOSI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO (radioattivi, esplosivi, etc.)	☐ X NO		
	☐ SI, SPECIFICARE:		
	FASE N.	PRODOTTO INFIAMMABILE O PERICOLOSO	RISCHI
MISURE PREVISTE PER RIDURRE IL RISCHIO LEGATO ALLA PRESENZA DI DEPOSITI DI MATERIALI INFIAMMABILI E/O PERICOLOSI			

7. LAVORI IN QUOTA

È PREVISTO LO SVOLGIMENTO DI LAVORI IN QUOTA (attività che espongono i lavoratori al rischio di caduta da una quota superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile) CON USO DI SCALE, TRABATTELLI, PIATTAFORME ELEVABILI, PONTEGGI, etc.

- ☐ NO
☐ X SI

FASE N.	TIPO ATTREZZATURA
	CINTURA DI SICUREZZA

MISURE PREVISTE PER RIDURRE IL RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO DI OGGETTI E PERSONE

8. LAVORI ELETTRICI (ANCHE SU APPARECCHIATURE IN TENSIONE)

È PREVISTO LO SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI (ANCHE SU APPARECCHIATURE IN TENSIONE)

- ☐ NO
☐ X SI

FASE N.	TIPO DI LAVORO	RISCHI
	SMONTAGGIO E RIMONTAGGIO MACCHINE	

MISURE PREVISTE PER RIDURRE I RISCHI NELLO SVOLGIMENTO DI LAVORI ELETTRICI

9. GESTIONE POSSIBILI EMERGENZE SUL LUOGO DI INTERVENTO

SPECIFICA DOTAZIONE ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO A DISPOSIZIONE SUL LUOGO DI INTERVENTO

ADDETTO ANTINCENDIO E 1° SOCCORSO:
GIUSEPPE SIMEOLI – RAFFAELE CIARDIELLO

10. SUB-FORNITORI

SARÀ PREVISTA LA PRESENZA DI (SUB)FORNITORI PARTICOLARI (es. trasportatori, manovratori di mezzi d'opera, carrellisti, ecc.) PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI OGGETTO DELL'APPALTO

- ☐ NO
☐ SI, PER LE ATTIVITÀ' _____

→ COMPILARE IL (mod. GXUEFE41) RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUB APPALTO

11. FORMAZIONE PER UTILIZZO DI ATTREZZATURE PARTICOLARI (CHE NECESSITANO DI SPECIFICA ABILITAZIONE DEGLI OPERATORI) O PER SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE RISCHIOSE

NOME E COGNOME	FORMAZIONE EFFETTUATA	DATA/DURATA
	LAVORI IN QUOTA E ADDESTRAMENTO DPI ANTICADUTA	
	LAVORI ELETTRICI SU APPARECCHIATURE IN TENSIONE	
	LAVORI IN SPAZI CONFINATI	
	SALDATURA	
GIUSEPPE SIMEOLI-RAFFAELE CIARDIELLO	PIATTAFORME ELEVABILI	12 ORE 12-13GIUGNO2020 – 12 ORE 20-21 APRILE 2018
	CARRELLI/GRU	
	AUTOGRÙ	

	<i>MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL</i>	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 6 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

IL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE DICHIARA:

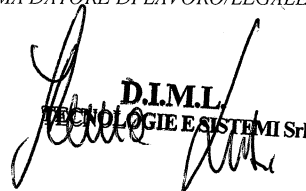
- che tutti i lavoratori presenti sul luogo dell'intervento, sono stati adeguatamente **informati e formati** per quanto riguarda i rischi generali e specifici della propria attività (artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/08), sull'uso delle attrezzature utilizzate, nonché sui rischi presenti nel luogo dell'intervento.
- che tutti i lavoratori presenti sul luogo dell'intervento, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal Medico Competente (ove applicabile)
- che le macchine/attrezzature utilizzate per l'appalto rispondono ai requisiti della normativa vigente in materia di sicurezza e sono soggette a regolari controlli e manutenzioni

NAPOLI21.12.22

LUOGO

DATA

FIRMA DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE


D.I.M.L.
TECNOLOGIE E SISTEMI SRL

INFORMAZIONI SULLE AREE DELLA COMMITTENTE IN CUI È CONSENTITO L'ACCESSO*AREE DI INTERVENTO*

I lavori sopra descritti saranno svolti presso le aree individuate nella planimetria allegata al verbale di sopralluogo. È vietato l'accesso ad aree diverse da quelle sopra indicate, salvo autorizzazione da parte del referente della Committente. Se possibile, i luoghi di intervento dovranno essere chiaramente segnalati (se necessario recintati), a cura della ditta appaltatrice, in modo da limitare l'accesso alle sole persone autorizzate.

PERSONE DI RIFERIMENTO DELLA COMMITTENTE

Per qualsiasi necessità relativa ai lavori oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice farà riferimento al referente della Committente o al suo sostituto (indicati a pag. 1 del presente documento).

Nella seguente tabella sono riportate ulteriori persone di riferimento della Committente.

NOME E COGNOME	RUOLO	N° telefono	LUOGO DI LAVORO
Pantaloni Silvio	Datore di Lavoro	--	Stabilimento di Avezzano
Persia Mambrino	RSPP	08634984260	
Coco Giamila	ASPP	08631984432	
De Titta Fabio	Dirigente per la sicurezza responsabile area Ingegneria	08634984445	
Persia Mambrino	Coordinatore Emergenze	08634984260	
Dosa Pietro	Vice Coordinatore Emergenze	08634984214	

RISCHI PRESENTI NEL SITO DELLA COMMITTENTE

I rischi presenti nelle aree in cui si svolgeranno le attività oggetto dell'appalto sono indicati nel "VERBALE DI SOPRALLUOGO" (modulo GXUEFE39), congiuntamente alle misure di sicurezza da rispettare per evitare infortuni.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA VIGENTI PRESSO TUTTI I SITI DEL GRUPPO FIAMM*DISPOSIZIONI GENERALI*

Il Datore di Lavoro della ditta appaltatrice indicata a pag. 1 del presente documento deve fornire, al personale impegnato nelle attività appaltate, le informazioni sulle disposizioni di sicurezza di seguito illustrate. Il responsabile dell'appalto avrà, invece, l'obbligo di vigilare sull'osservanza da parte dei lavoratori, durante lo svolgimento dei lavori.

Alcune misure di sicurezza e di emergenza vigenti presso il sito della Committente sono richiamate anche da appositi cartelli, che devono essere rispettati da tutti.

Sia durante l'esecuzione dei lavori che nelle operazioni di trasporto, carico/scarico materiali, etc., la ditta appaltatrice deve predisporre le misure necessarie ad evitare infortuni sia ai propri dipendenti che a terzi, nonché danni alle cose/strutture della Committente.

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO LAVORI

Prima dell'inizio delle attività un rappresentante della ditta appaltatrice (preferibilmente di estrazione tecnica) e il referente della Committente dovranno effettuare un sopralluogo congiunto presso le aree di intervento, durante il quale dovranno essere stabilite le attività da svolgere e le modalità di esecuzione.

Contestualmente, il referente della Committente, inoltre, dovrà fornire informazioni sui rischi generali dello stabilimento, sui rischi specificamente presenti nelle aree di lavoro e sulle le misure di sicurezza da adottare per gestire tali rischi.

Durante il sopralluogo, se possibile dovranno essere individuati eventuali rischi da interferenza tra le attività svolte dalla ditta appaltatrice e quelle della Committente o di eventuali altre ditte e definite le ulteriori misure di sicurezza per garantire il coordinamento.

Il verbale di sopralluogo deve essere firmato da entrambi.

Eventuali interventi non concordati o previsti dal contratto di appalto devono essere definiti preventivamente con il referente della Committente, per organizzare le attività necessarie al coordinamento.

I lavoratori della ditta appaltatrice non devono effettuare di propria iniziativa manovre od operazioni non previste o preventivamente concordate con il referente della Committente, che non siano di propria competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone e devono informare subito il referente della Committente nel caso si verificassero condizioni di rischio impreviste.

Il responsabile dell'appalto della ditta appaltatrice ha il compito di:

- sovrintendere all'attività, controllando la corretta esecuzione da parte dei lavoratori subordinati
- garantire l'attuazione delle misure di sicurezza
- informare i lavoratori sui rischi dell'attività e su quelli da interferenze con altre attività

Eventuali variazioni rispetto a quanto comunicato dalla ditta appaltatrice (es. nominativi dei lavoratori impiegati, attrezzature di lavoro, lavori diversi, etc.) con la modulistica sopra riportata, devono essere notificate per iscritto al referente della Committente (anche tramite posta elettronica).

ACCESSO ALLO STABILIMENTO E ALLE AREE DI LAVORO

Per accedere allo stabilimento è necessario:

- aver comunicato alla Committente i nominativi dei lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto ed aver ricevuto autorizzazione all'accesso
- farsi registrare dall'addetto alla portineria e prelevare il cartellino "DITTE ESTERNE"
- attendere il referente della Committente per essere accompagnato alle aree di lavoro o attendere l'autorizzazione dell'addetto alla portineria (previa consultazione del referente della Committente) per poter accedervi autonomamente
- rispettare le indicazioni del referente della Committente o dell'addetto alla portineria per raggiungere le aree di lavoro, senza effettuare deviazioni rispetto al percorso indicato
- esporre la tessera di riconoscimento con fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro

ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO CON MEZZI PROPRI E REGOLE PER LA CIRCOLAZIONE INTERNA DEI VEICOLI

Non è consentito l'ingresso in stabilimento con automezzi propri, salvo autorizzazione da parte del referente della Committente o indicazioni dell'addetto alla portineria/reception.

Se autorizzati, si deve rispettare il codice della strada e la segnaletica di stabilimento, prestando attenzione ai pedoni e ai mezzi in transito e procedendo sempre a velocità moderata (a passo d'uomo).

Una volta raggiunta l'area di destinazione il mezzo dovrà essere parcheggiato in modo da non creare intralcio allo svolgimento delle attività e dovrà essere spento il motore.

Gli addetti alla conduzione di mezzi d'opera (es. semoventi, carrelli elevatori, macchine operatrici, etc.) deve essere specificamente autorizzato ed abilitato dal proprio Datore di Lavoro.

I mezzi dovranno essere utilizzati nel rispetto delle loro caratteristiche prestazionali, delle caratteristiche dei carichi da trasportare e di quelle dei percorsi.

EMERGENZA IN STABILIMENTO

Il responsabile dell'appalto della ditta appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, deve fornire ai lavoratori impegnati nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, indicazioni sulle vie di fuga, le uscite di sicurezza e i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

In caso di emergenza i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno avvisare subito il referente della Committente o uno degli addetti sotto indicati e seguire le indicazioni per la gestione dell'emergenza.

SEGNALAZIONE DI EMERGENZA	chiunque si accorga di un'emergenza, <u>dopo aver avvisato il referente della Committente</u> può avvertire il Coordinatore Emergenze (C.E.):
EMERGENZA GENERALE EVACUAZIONE	al segnale di evacuazione generale (suono continuo della sirena): • spegnere e mettere in sicurezza macchine ed attrezzature • spegnere eventuali fiamme libere • dirigersi ordinatamente verso il luogo di raduno • restare in attesa di ulteriori istruzioni durante l'evacuazione: • non tornare indietro • non perdere tempo per recuperare oggetti personali • non ingombrare i passaggi, le uscite, gli idranti e gli estintori
INCENDIO	chiunque si accorga di un principio d'incendio può: • intervenire con un proprio estintore (se è in grado di farlo e ha ricevuto addestramento specifico) • segnalare l'emergenza come sopra indicato e allontanarsi dal luogo dell'incendio
EMERGENZA SANITARIA (INFORTUNIO, MALORE, ECC)	in caso di emergenza sanitaria avvisare il referente della Committente o il C.E. In attesa dei soccorsi: • prestare la prima assistenza agli infortunati • non spostare la vittima, non somministrare bevande né farmaci, non ricorrere ad interventi di tipo infermieristico
FUGA DI GAS	chiunque si accorga di una fuga di gas deve: • avvisare il referente della Committente o il C.E. • spegnere eventuali fonti di innesco (fiamme libere, sigarette, smerigliatrici, etc.) • abbandonare la zona e restare in attesa di istruzioni • non azionare comandi elettrici e non staccare la spina di attrezzature elettriche
SVERSAMENTO DI PRODOTTI PERICOLOSI	• avvisare il referente della Committente o il C.E. dell'accaduto (perdite da tubazioni, danneggiamento di contenitori, ecc.) • allontanarsi dalla zona interessata dallo sversamento
TERREMOTO	in caso di terremoto, se siete all'interno di un locale • mantenere la calma e assicurare le persone prese dal panico • allontanarsi da scaffalature, armadi, finestre, pile di materiali accatastati, superfici vetrate e muri perimetrali che potrebbero cadere • salvo pericoli evidenti (es. ampi crolli) NON USCIRE SUBITO. Uscire solo se ci si trova al piano terra, molto vicini ad un'uscita che conduce direttamente all'esterno dell'edificio; una volta all'esterno rimanere distanti dall'edificio • se non fosse possibile uscire subito, abbassarsi e proteggersi la testa tra le mani. Eventualmente porsi al riparo sotto il vano di una porta, scrivanie, tavoli, tra un pilastro e l'altro (sotto le travi o muri portanti) e attendere, con gli occhi chiusi, che la scossa termini • terminata la scossa seguire le indicazioni del personale della Committente; se la scossa è stata significativa (con caduta di oggetti e materiali o crolli evidenti) uscire velocemente, muovendosi con estrema prudenza, verificando l'integrità delle strutture (scale, pianerottoli, pavimenti,) • non usare il telefono: la rete deve restare libera per i servizi di soccorso
ALTRE EMERGENZE (indicare i possibili scenari)	

PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO

In tutte le aree dello stabilimento è **vietato fumare**, salvo nei “posti fumo” indicati dagli appositi cartelli. Attività che possono richiedere o provocare fiamme libere o scintille (es. saldatura, smerigliatura, taglio metalli, uso flessibile, etc.) sono vietate.

In caso di necessità, la ditta appaltatrice dovrà preventivamente richiedere autorizzazione al referente della Committente, compilando il modulo GXUEFE02 – Permesso di lavori a caldo.

Il referente della Committente che concederà “l’autorizzazione lavori a caldo” dovrà valutare la sicurezza dell’intervento e potrà disporre l’assistenza di un addetto della Squadra Antincendio aziendale.

Gli addetti della ditta appaltatrice, autorizzati ad effettuare le attività di cui sopra, devono essere formati in materia di prevenzione incendi, addestrati all’uso dei principali mezzi di estinzione e dotati dei DPI necessari ad un eventuale intervento di emergenza.

INFORTUNI

Eventuali infortuni o incidenti devono essere segnalati immediatamente al personale della Committente per permettere l’intervento dei soccorsi e per gli adempimenti relativi alla denuncia dell’evento. Presso il sito della Committente sono normalmente presenti lavoratori addestrati per prestare i soccorsi d’urgenza. La ditta appaltatrice deve riferire al referente della Committente su circostanze e cause dell’incidente e rendersi disponibile per eventuali ulteriori verifiche.

ATTREZZATURE DI LAVORO

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno utilizzare esclusivamente mezzi ed attrezzature proprie o regolarmente noleggiate, dotate dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Allacciamenti e derivazioni elettriche da quadri o complessi spina/presa, devono essere autorizzati dal referente della Committente.

L’eventuale utilizzo di **carrelli e/o transpallet elettrici o mezzi d’opera** è riservato ai lavoratori autorizzati ed abilitati, a seguito di specifica formazione ed addestramento.

CONCESSIONE IN USO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE

L’eventuale concessione in uso di attrezzature della Committente a lavoratori della ditta appaltatrice, deve essere autorizzata per iscritto dalla Committente previa richiesta da parte della ditta appaltatrice (modulo GXUEFE08 Concessione in uso di attrezzature di proprietà della Committente). Il referente della Committente prima di concedere in uso le attrezzature, dovrà accertare la rispondenza ai requisiti di sicurezza di tali attrezzature e verificare l’idoneità del personale che le utilizzerà nonché le modalità di utilizzo. In mancanza di specifiche competenze (formazione e addestramento) da parte del personale della ditta appaltatrice, le attrezzature della Committente non potranno essere concesse in uso.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

La scelta, la fornitura e la sostituzione dei DPI, anche sulla base dei rischi di interferenza e della segnaletica presente nello stabilimento della Committente, sono obblighi del Datore di Lavoro della ditta appaltatrice. La vigilanza sull’utilizzo da parte dei lavoratori dell’appaltatrice e delle eventuali subappaltatrici è obbligo del responsabile dell’appalto della ditta appaltatrice.

LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO DI PRESENZA DI PRODOTTI/SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE

I lavori in ambienti confinati o in cui sia ragionevole sospettare la presenza di prodotti/sostanze chimiche pericolose (*di ridotte dimensioni o volumi, con punti di accesso difficoltosi, con illuminazione scarsa e con eventuale presenza di prodotti/sostanze chimiche pericolose o di temperature superiori ai 40°C*) **sono vietati**, salvo autorizzazione da richiedere per iscritto al referente della Committente.

LAVORI SU IMPIANTI ELETTRICI

In caso di lavori eseguiti su impianti elettrici, ogni esclusione o reinserimento di tensione deve avvenire in condizioni di sicurezza ed in accordo con il referente della Committente. Il personale della ditta appaltatrice deve apporre adeguati cartelli di segnalazione prima di operare su linee elettriche. È vietato lasciare apparecchiature in tensione senza protezioni per evitare contatti diretti o indiretti.

LAVORI IN PROSSIMITÀ O SU TUBAZIONI CONTENENTI FLUIDI

Interventi in prossimità di tubazioni devono essere concordati con il referente della Committente.

Prima di qualsiasi operazione, il responsabile dell’appalto della ditta appaltatrice con un addetto della Committente incaricato dal referente, dovrà accertare il contenuto, intercettare l’alimentazione del fluido agendo sulla valvola immediatamente a monte e svuotare il tratto di tubazione in cui è previsto l’intervento, adottando le precauzioni necessarie in relazione al fluido contenuto. Il responsabile dell’appalto della ditta appaltatrice dovrà garantire che i lavoratori prima di effettuare l’intervento abbiano indossato DPI idonei in relazione alla sostanza/prodotto contenuto.

	MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 12 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

LAVORI IN POSIZIONE SOPRAELEVATA E SU COPERTURE

Per eseguire lavori da **piani di calpestio posti ad altezze superiori a 2,00 m.**, oltre alle misure per la tutela della sicurezza dei propri lavoratori (attrezzature e DPI anticaduta), la ditta appaltatrice deve adottare tutte le precauzioni per evitare pericoli per eventuali persone sottostanti (es. delimitazione dell'area di intervento, divieto di accesso alle aree di intervento, sospensione temporanea delle eventuali attività a terra, controllo delle attività da parte di lavoratori a terra, predisposizione di tavolati, etc.). Tali misure dovranno essere preventivamente comunicate al referente della Committente per il coordinamento delle attività. Per i lavori in quota è vietato sfruttare le strutture presenti nell'area di intervento (es. arrampicarsi sugli scaffali) e appoggiare scale a strutture instabili. Eventuali lavori su coperture devono essere autorizzati dal referente della Committente, previa verifica delle portate dei solai e delle coperture, considerando il peso dei lavoratori, delle attrezzature, dei materiali che saranno depositati.

In generale è vietato:

- appoggiarsi ai cupolini, ai pannelli fotovoltaici o agli evacuatori di fumo
- salire o sporgersi dai parapetti
- gettare oggetti o lasciare materiali o rifiuti
- lasciare accessibili elementi sotto tensione

PROTEZIONE DELLE APERTURE

Tutte le aperture provvisorie eseguite dalla ditta appaltatrice nel suolo, nel pavimento o nelle pareti devono essere chiuse appena possibile. Nel periodo di permanenza delle aperture la ditta appaltatrice deve adottare tutte le misure per evitare cadute nel vuoto di persone (es. chiusura parziale, segnalazione con adeguata cartellonistica e delimitazione con transenne e/o nastro bianco-rosso, etc.).

PRODOTTI CHIMICI

La necessità di impiegare **prodotti chimici pericolosi che possano creare rischi di interferenza** (esplosivi, infiammabili, comburenti, corrosivi, irritanti, nocivi, tossici, molto tossici e pericolosi per l'ambiente) deve essere preventivamente comunicata alla Committente, per valutare e concordare le specifiche misure di sicurezza per l'utilizzo e il deposito.

I prodotti devono essere tenuti in recipienti etichettati e mantenuti chiusi.

È vietato scaricare prodotti chimici nei tombini o sul terreno.

PRODUZIONE RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

Il gruppo FIAMM, di cui fa parte anche la Committente, ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, pertanto è impegnata al rispetto della normativa e al miglioramento delle sue prestazioni ambientali. Perciò chiede alla ditta appaltatrice di:

- evitare ogni forma di inquinamento
- non abbandonare rifiuti in stabilimento
- effettuare la raccolta e lo smaltimento di eventuali rifiuti, prodotti durante i lavori, in conformità alle norme vigenti
- richiedere autorizzazione al referente della Committente per effettuare qualsiasi intervento in grado di provocare emissioni in atmosfera, scarichi idrici e rumore

RIPRISTINO DELLE AREE

Alla fine di ogni giornata di lavoro dovranno essere rimossi tutti i materiali di risulta a cura della ditta appaltatrice, salvo accordi diversi con il referente della Committente. Ad ultimazione dei lavori la ditta appaltatrice dovrà provvedere a lasciare le zone interessate pulite e sgombre da materiali ed altri impedimenti che possono intralciare il lavoro o costituire pericolo. Devono essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, se rimosse o modificate. La fine lavori deve essere comunicata al referente della Committente.

Per la pulizia delle aree di lavoro si dovranno utilizzare scope o aspiratori, non aria compressa.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

I lavoratori della ditta appaltatrice impegnati nell'esecuzione dei lavori dovranno essere informati, formati ed addestrati, a cura del loro Datore di Lavoro, sul tipo di lavoro da svolgere e sull'utilizzo sicuro delle attrezzature di lavoro. Inoltre dovranno essere informati sui rischi presenti in Stabilimento e presso le aree di lavoro della Committente, sugli eventuali rischi di interferenza e formati sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione (generali e specifiche).

	MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 13 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

ALTRE DISPOSIZIONI

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno operare solo nei luoghi concordati: non devono accedere né sostare in altri luoghi, salvo autorizzazione da richiedere al referente della Committente. Devono rispettare i percorsi di accesso ed uscita concordati in sede di sopralluogo. In stabilimento devono mantenere un comportamento disciplinato, curare l'ordine e la pulizia dei luoghi di lavoro ed adottare misure per evitare danni a persone o cose.

SUBAPPALTO

Non è consentito il subappalto dei lavori commissionati ad altre imprese o lavoratori autonomi, salvo autorizzazione scritta da richiedere alla Committente. In tal caso l'autorizzazione va richiesta alla Committente, compilando il modulo GXUEFE41 Richiesta di autorizzazione al subappalto. Se autorizzata la ditta appaltatrice deve, tra l'altro, provvedere direttamente al coordinamento delle ditte subappaltatrici, nonché far conoscere e far osservare al personale delle ditte subappaltatrici le norme e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza, indicate nel presente documento

INADEMPIENZE

L'inosservanza di singole specifiche norme previdenziali, assicurative, di sicurezza o contrattuali collettive in vigore per il settore di attività cui appartiene la ditta appaltatrice o di quelle inerenti al divieto di subappalto, dà diritto alla Committente di sospendere immediatamente i lavori e alla risoluzione del contratto.

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE*(art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445)***DA COMPILARE A CURA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE
E RESTITUIRE FIRMATA AL RSPP DELLA COMMITTENTE**

Il sottoscritto _____ LENTI JLENIA _____ in qualità di
_____ TITOLARE _____ della ditta appaltatrice indicata a pag. 1 del presente documento, incaricata dell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto indicati a pag. 1, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, così come previsto dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA CHE LA DITTA SOPRAINDICATA

- ha svolto attività analoghe presso (indicare alcune referenze):

.....FCA ITALY CASSINO.....

.....FCA ITALY AVELLINO.....

.....FCA ITALY POMIGLIANO.....

- non è oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08
- è in possesso dell'idoneità tecnico professionale per l'esecuzione dei lavori affidati in appalto o contratto d'opera, in quanto dispone di attrezzature adeguate per entità e caratteristiche, nonché di una efficiente organizzazione e si avvale di personale numericamente e professionalmente adeguato all'esecuzione delle attività affidate in appalto;
- ha provveduto a informare, formare e addestrare i propri lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro, con particolare riferimento ai rischi generali e specifici delle attività svolte, alle relative misure di sicurezza, nonché all'uso delle attrezzature utilizzate;
- garantisce la sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti in relazione ai rischi specifici evidenziati nella valutazione dei rischi della propria attività;
- effettuerà i lavori secondo la regola dell'arte e con personale dipendente. In caso di necessità richiederà alla Committente l'autorizzazione a subappaltare una parte dei lavori;
- si impegna a coordinare, anche ai fini della sicurezza, i lavori affidati ad eventuali subappaltatrici, adoperandosi direttamente per trasferire le informazioni sui rischi generali e specifici, presenti presso le aree di lavoro della Committente e sulle misure di sicurezza da rispettare

	MODULO DI REGISTRAZIONE SGSL	N° GXUEFE07
	DOCUMENTAZIONE PER LA GESTIONE DI LAVORI IN APPALTO	Pag. 15 di 15 Rev.: 1 Data: 22/06/15

ALLEGA

- estratto dell'iscrizione alla CCIAA o REA, in corso di validità
- fotocopia del libro unico del lavoro o autocertificazione riportante il rapporto con i lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto
- copia del DURC, in corso di validità
- indicazione dei costi sostenuti per garantire la sicurezza di eventuali interferenze dello specifico intervento (es. costi per specifiche attrezzature di lavoro e/o sicurezza e specifici DPI in relazione ai rischi della Committente, attrezzature di emergenza, messa a disposizione di personale di supporto e coordinamento, formazione e riunioni di coordinamento, etc.)
- copia assicurazioni integrative per RC verso terzi
-
- **eventualmente:**
 - ☐ autocertificazione attestante il numero e la tipologia degli infortuni accaduti nell'ultimo anno di attività
 - ☐ richiesta di autorizzazione "lavori a caldo"
 - ☐ richiesta di autorizzazione al subappalto
 - ☐ richiesta di concessione in uso di attrezzature di proprietà della Committente

SI IMPEGNA

- ad effettuare, prima dell'inizio dei lavori, un sopralluogo congiunto con il referente della Committente presso le aree in cui verranno svolti i lavori appaltati per coordinare le attività con quelle della Committente o di altre imprese presenti presso le aree di intervento e collaborare per l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza necessarie;
- ad aggiornare periodicamente e comunque prima della sua scadenza (ed inviare alla Committente), la documentazione con validità temporanea (es. DURC, estratto iscrizione CCIAA, ecc.);
- a produrre la documentazione necessaria in caso di modifiche delle attività concordate (es. informazioni sulle attività svolte e rischi relativi, di cui alle pagg. 3 e seguenti, richiesta autorizzazione al subappalto, richiesta di concessione in uso di attrezzature, richiesta di autorizzazione "lavori a caldo", etc.).

Avezzano,

DL/DF/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA APPALTATRICE

D.I.M.L.
TECNOLOGIE E SISTEMI S.p.A.

